



Giunta Regionale
 Direzione Generale Centrale degli Affari Istituzionali e Legislativi

**Servizio Affari Legislativi e
 Qualità dei processi normativi**

Il Dirigente Responsabile del Servizio

Maurizio Ricciardelli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2014. 0009198

del 15/01/2014

00000375-PRESIDIO DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA CONFERE



Al Segretario Generale della Conferenza dei
 Presidenti delle Regioni e delle Province autonome

Dott. Marcello Mochi Onori

SEDE

Oggetto: Legge 24 dicembre 2012, n. 234. Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale in merito agli atti normativi e di indirizzo emanati dagli organi dell'Unione Europea e delle Comunità europee (anno 2013).

Si trasmette ai fini dell'invio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche europee, per il tramite della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, la relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale agli atti normativi e di indirizzo emanati dagli organi dell'Unione Europea, relativamente alle materie di competenza delle Regioni.

Tale relazione è stata redatta in attuazione dell'articolo 29, comma 3, della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Lo Statuto della Regione Emilia Romagna, approvato con la legge regionale 31 marzo 2005, n. 13, ha definito le modalità di recepimento, nell'ordinamento regionale, delle novità introdotte dalla riforma del Titolo V, Parte II, della Costituzione e dalla legge n. 11 del 2005. In particolare,

40127 Bologna - viale Aldo Moro, 52 - Tel. 051.6395745 - Fax 051.6395319
 e-mail: affleg@regione.emilia-romagna.it

ANNO		NUMERO		INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP			Classif.	178					Fasc.	2014	1

L'articolo 12 dello Statuto regionale detta le norme fondamentali inerenti la partecipazione della Regione alla formazione e all'attuazione del diritto comunitario, nell'ambito e nelle materie di propria competenza, rinviando alla legge regionale quale strumento normativo attraverso il quale formalizzare la disciplina sulle procedure di partecipazione alla fase ascendente e discendente del diritto comunitario.

L'adozione della legge n. 11 del 2005 (oggi sostituita dalla legge n. 234 del 2012) e la successiva approvazione dello Statuto regionale, pertanto, hanno reso necessaria l'introduzione, anche nell'ordinamento della Regione Emilia Romagna, di norme di procedura. A ciò si è provveduto, in un primo momento, con l'approvazione il 28 novembre 2007 del Regolamento dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, il cui articolo 38 - in attuazione della previsione di cui al summenzionato articolo 12 dello Statuto regionale - disciplina puntualmente la partecipazione della Regione alla formazione ed all'attuazione del diritto comunitario, ed in un secondo momento con l'approvazione della legge regionale 28 luglio 2008, n. 16 (recante "*Norme sulla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione del diritto dell'Unione Europea, sulle attività di rilievo internazionale della Regionale e sui rapporti interregionali. Attuazione degli articoli 12, 13 e 25 dello Statuto regionale*").

La legge regionale n. 16 del 2008, tenendo conto della disciplina dettata, in sede di prima attuazione dell'articolo 12 dello Statuto regionale, dall'articolo 38 del regolamento interno dell'Assemblea Legislativa, approvato con deliberazione 28 novembre 2007, n. 143, all'articolo 5, pone al centro del sistema la "sessione comunitaria" dell'Assemblea Legislativa, da tenersi ogni anno, per prendere in esame il programma legislativo annuale della Commissione europea e la relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento comunitario, predisposta dalla Giunta ai fini dell'articolo 29, comma 3, della legge n. 234 del 2012. La sessione comunitaria può concludersi con l'approvazione da parte dell'Assemblea legislativa di apposito atto di indirizzo.

La sessione comunitaria 2013 è stata avviata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 342 del 2 aprile 2013, di approvazione del Rapporto conoscitivo per la sessione comunitaria dell'assemblea legislativa per l'anno 2013. Questa si è conclusa con l'approvazione della Risoluzione n. 3988, proposta dal Presidente della I Commissione, su mandato della Commissione stessa, recante "*Sessione europea 2013. Indirizzi relativi alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla fase ascendente e discendente del diritto dell'Unione europea* (Prot. n. 23653 del 3 giugno 2013).

Ciò premesso, indipendentemente dal sistema di adeguamento dell'ordinamento regionale all'ordinamento dell'Unione europea fatto proprio dalla Regione Emilia Romagna, resta fermo l'obbligo a carico delle Regioni e delle Province autonome, ai sensi dell'art. 29, comma 3, della

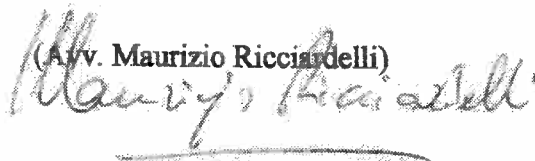
Legge 234/2012, di verificare annualmente lo stato di conformità dei propri ordinamenti in relazione agli atti normativi e di indirizzo emanati dagli organi dell'Unione europea e delle Comunità europee e trasmetterne le risultanze alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee.

La Direzione Generale Centrale Affari Istituzionali e Legislativi della Regione Emilia - Romagna ha provveduto, sin dal 2006, alla costituzione, d'intesa con la Direzione Generale Programmi e Intese, relazioni europee e cooperazione, di un gruppo di lavoro interdisciplinare avente ad oggetto il coordinamento finalizzato alla verifica del costante aggiornamento dello stato di attuazione della normativa comunitaria nella Regione Emilia-Romagna. Detto gruppo, rinnovato la prima volta con determinazione n. 3714 del 5 maggio 2009 è stato, nel 2012, ulteriormente rinnovato con determinazione n. 2231 del 28 febbraio 2012.

Detto gruppo di lavoro ha, dunque, anche per l'anno 2013, effettuato la ricognizione, per settori, dello stato di conformità al diritto comunitario dell'ordinamento regionale, che si allega (all. n. 1) e che reca in calce, sotto forma di tabella, l'elenco dei provvedimenti regionali attuativi di atti europei adottati nell'anno di riferimento (2013).

Cordiali saluti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Avv. Maurizio Ricciardelli)


All.: come al testo.